



**Coordinamento Nazionale UIL PA Ministero dell'Istruzione, Ministero Università e Ricerca**  
Viale Trastevere 76/a – tel. 0658492928 – 2927 fax – [segr.uilpa@miur.it](mailto:segr.uilpa@miur.it)  
<http://istruzione.uilpa.it/>

Al Capo di Gabinetto MI  
Cons. Luigi Fiorentino  
[luigi.fiorentino@istruzione.it](mailto:luigi.fiorentino@istruzione.it)  
[segreteria.cdg@istruzione.it](mailto:segreteria.cdg@istruzione.it)  
[segreteria.cdg@miur.it](mailto:segreteria.cdg@miur.it)

Al Capo Dipartimento per le risorse umane e finanziarie  
Dr.ssa Giovanna Boda  
[giovanna.boda@istruzione.it](mailto:giovanna.boda@istruzione.it)

Alla dr.ssa Marcella Gargano  
[marcella.gargano@istruzione.it](mailto:marcella.gargano@istruzione.it)

e p.c. Agli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri  
Alle Direzioni Generali degli Uffici Centrali  
Alle Direzioni Regionali  
[Alcug@istruzione.it](mailto:Alcug@istruzione.it)

Gentilissimi,

nonostante la tempestività, l'accuratezza e la inconfutabile chiarezza della nota n. 351.12 -03 -2020 - D.P.C.M. 12 marzo 2020 - LAVORO AGILE, emanata per il Ministero dell'Istruzione e per il Ministero dell'Università e della ricerca, attualmente a questa O.S., risulta che in alcuni Uffici non siano state ancora attuate tutte le prescrizioni adottate dal Governo, al fine di contenere il contagio del letale virus COVID-19.

Si sollecita, pertanto, un accurato monitoraggio e l'immediato rispetto, in tutti gli uffici territoriali e centrali, da parte di tutta la dirigenza, delle citate prescrizioni del Governo per il contenimento del contagio per limitare gli spostamenti fisici delle persone che, per il Pubblico Impiego, impongono di assicurare l'attività ordinaria attraverso le forme di lavoro agile, fatte salve le attività "strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza" e le "attività indifferibili da rendere in presenza", non esercitabili con il ricorso al lavoro agile e che, le eventuali unità di personale addette allo svolgimento di attività indifferibili, potranno comunque assentarsi fruendo degli istituti contrattuali normativamente previsti, ferme restando le esigenze di servizio da salvaguardare nella misura strettamente necessaria.

Risulta, purtroppo, che in alcuni Uffici le disposizioni individuate come indifferibili ed inattivabili tramite lo svolgimento dell'attività attualmente ordinaria in modalità agile, siano ordinarie ed accessibili da remoto:  
o Utilizzo della posta elettronica;

- o Utilizzo di “folium” per le attività di fascicolazione, assegnazione della posta e protocollazione;
- o Utilizzo applicativo “NOI-PA”;
- o Utilizzo applicativo “Passweb” relativo alle pensioni;
- o Utilizzo degli applicativi gestionali del SIDI.

Come da voi puntualmente scritto nella nota n.351 si ricorda che, per agevolare il coordinamento e la collaborazione tra dipendenti ai fini dell’espletamento del lavoro agile, in aggiunta agli strumenti informatici messi già a disposizione del personale, l’Amministrazione ha fornito adeguati strumenti fruibili da remoto a tutto il personale, delle aree e in assegnazione provvisoria, e a quello di qualifica dirigenziale con due nuove applicazioni Microsoft:

- One Drive che verrà utilizzato per archiviare file d'ufficio in Cloud e condividerli col personale dell'unità organizzativa, ed eventualmente anche con soggetti esterni sulla base dei diritti di accesso che è possibile conferire.
- Teams che sarà utilizzato per effettuare video conferenze di lavoro con personale interno ed esterno all'Amministrazione, in possesso dello specifico link di accesso alla conferenza.

Si invita, quindi, l’Amministrazione a chiedere esplicitamente ai dirigenti che ancora non avessero recepito a pieno la gravità del momento storico in cui tutti siamo chiamati, prioritariamente, alla salvaguardia della salute per poter uscire in tempi ragionevolmente rapidi da questa emergenza, al fine di ristabilire la normalità lavorativa a salvaguardia del popolo e dell’economia del Paese.

Purtroppo tutti i provvedimenti espressi formalmente, verbalmente, o ancora non formulati, in alcuni uffici non favoriscono l’assenza fisica, in questa peculiare fase, in cui tutto il personale deve essere invitato a valutare anche la possibilità di fruire degli strumenti previsti dalla contrattazione collettiva vigente quali ferie, a cominciare da quelle residue, festività soppresse, permessi per motivi personali e familiari, riposi compensativi...

Si ritiene necessario, purtroppo, vigilare, sulle scelte assunte in violazione degli obblighi imposti dalle competenti autorità, in considerazione delle gravissime conseguenze che ne potrebbero derivare e sulla correttezza dei comportamenti dei singoli dirigenti delle Amministrazioni, ed intervenire tempestivamente, laddove saranno posti in essere abusi che possono pregiudicare la vita di tutta la collettività e rendere efficace l'azione che dobbiamo portare avanti a tutela della Salute e della Sicurezza dei lavoratori.

La delicatezza della situazione, la volontà di collaborare e di restare uniti ci obbliga a raccomandare un elevato livello di attenzione.

Certi nell’accoglimento dei suggerimenti formulati inviamo calorosi saluti

Roma, 13.03.2020

Il Coordinatore Nazionale UIL PA MIUR  
Alessandra Prece  
(art.3, comma 2, DL.vo n. 39/93)